GIORNALE di MONZA
Lissone - Muggiò - Brugherio - Vedano

Data: 14.09.2021 Pag.: 57
Size: 599 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


SPORT
Tutto l'oro Vero Volley

L'intervista - Beatrice Parrocchiale ripercorre il trionfo europeo

Tutto l'oro Vero Volley

MONZA (mlk) Una serata da sogno. Una partita, una finale da ricordare e raccontare. Prima lo svantaggio, poi la rimonta, l'allungo e la vittoria. Un vero e proprio turbine di emozioni per una notte da campionesse d'Europa. Settimana scorsa abbiamo vissuto il successo dalla Nazionale di pallavolo all'Europeo, il terzo nella storia del volley italiano dopo quelli del 2007 in Lussemburgo e del 2009 in Polonia. Un successo di determinazione e sicurezza per 3-1 sulla Serbia che ha incenerito le critiche per un'Olimpiade non giocata secondo le aspettative e che ha confermato che anche la nostra è una tradizione sportiva di grande valore. Un successo che ha portato la firma di quattro atlete del Consorzio Vero Volley. **Anna Danesi**, centrale classe 1995, **Alessia Orro**, palleggiatrice classe 1998, **Alessia Gennari**, schiacciatrice classe 1991 e **Beatrice Parrocchiale**, libero classe 1995. Parrocchiale non era stata convocata ad agosto per i Giochi olimpici in Giappone, ma per la rassegna continentale è stata richiamata da **Davide Mazzanti** per completare il reparto liberi insieme a **Monica De Gennaro**, senza far mancare il suo contributo alla squadra. Rientrata all'Arena di Monza, Beatrice ci ha raccontato le emozioni di quelle settimane, dalla prima partita del girone alla finale di Belgrado, davanti a un pubblico tutto schierato dalla parte delle sfidanti serbe padrone di casa.

Beatrice, innanzitutto spiegaci che emozione è stata?

«Sembra banale, ma è stata davvero un'emozione indescrivibile. Sono davvero contenta e orgogliosa di questo risultato e penso che sia stata una medaglia meritata per ognuna di noi. A modo suo, ognuna di noi ha passato momenti non piacevoli durante questa stagione e questa medaglia per noi ha rappresentato un'enorme rivincita».

Come è stato il vostro cammino durante il torneo?

«Sulla carta sembravano tutte partite facili e sembrava che in un certo senso fossimo state agevolate durante il nostro cammino. In realtà, ogni partita a modo suo è stata difficile. Durante il girone eliminatorio abbiamo cercato di giocare sempre su un livello standard e costante, poi siamo cresciute di pari passo con il crescere della difficoltà. Ci siamo impegnate moltissimo per arrivare fino a conquistare questa medaglia».

Quali sono stati i momenti chiave di questo Europeo?

«Sicuramente, dopo la partita con la Russia è scattato quel qualcosa in più che ci ha permesso di fare il salto di qualità per arrivare in semifinale. Anche la partita con l'Olanda è stato un momento emozionante, nel quale sono stata contenta di aver ripagato la fiducia dell'allenatore dando il mio contributo. E poi la finale è stata l'apice dell'emozione. Prima di tutto, perché è stato bellissimo avere di nuovo i tifosi nel palazzetto anche se quasi tutti i 20mila presenti ci tifavano contro. Questo ci ha però spinte e motivate, non abbiamo mai pensato di non potercela fare. Abbiamo giocato con serenità e ci siamo divertite moltissimo».

Quale clima si respirava in gruppo?

«Eravamo tranquille, abbiamo fatto le stesse cose che facciamo prima di tutte le partite senza nulla di particolare. In gruppo siamo state molto bene e soprattutto siamo sempre state brave a mantenere l'equilibrio e l'armonia. Eravamo davvero molto affiatate».

Arrivate alla finale, quali sono state le tue emozioni durante la partita e al punto decisivo?

«Sinceramente, durante la partita non sono riuscita a pensare molto, perché è comunque un momento dove tutto è bellissimo. Le fasi punto a punto sono state le più strazianti, perché eravamo sempre lì a sperare che il punto decisivo arrivasse. Sul muro di Anna (Danesi, ndr) sulla schiacciata di Boskovic che ci ha permesso di vincere il secondo set abbiamo capito che potevamo andare a prenderci la medaglia. Nell'ultimo set, l'emozione è stata crescente, già sul +11 si cominciava a sentire l'emozione fino al punto decisivo, quando la gioia si è avverata».

Cosa significa per te questa medaglia?

«veramente importante per me. Sia perché è stata una rivincita, sia perché è una enorme soddisfazione personale dopo che ho attraversato un periodo molto complicato. Sono davvero molto contenta per questo risultato».

Dopo questo successo, se dovessi ripensare a quando hai iniziato a giocare, cosa diresti a quella bambina?

«Non le direi nulla di diverso da quello che ho sempre pensato. Le direi di continuare a divertirsi e a sognare come ha sempre fatto, senza cambiare nulla».

Tra poco partirà una nuova stagione a Monza, molto interessante sia per il campionato che per la Champions League. Quali sono le vostre aspettative?

«La squadra è stata costruita per arrivare più in alto possibile, poi sarà la società al momento della presentazione a stabilire quali saranno gli obiettivi. Quello che proveremo a fare noi sarà provare a toglierci più soddisfazioni possibili».

Hai fissato un obiettivo personale?

«Personalmente, non ho ancora fissato un obiettivo preciso, se non l'augurio di riuscire a fare qualcosa in più rispetto all'anno scorso, sia dal punto di vista tecnico che di quello dello stare in campo con la squadra, per crescere, imparare cose nuove e continuare ad alzare l'asticella».

Luca Mandelli

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

GIORNALE di MONZA
Lissone - Muggiò - Brugherio - Vedano

Data: 14.09.2021 Pag.: 57
Size: 599 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


SPORT
Tutto l'oro Vero Volley
Galassi e l'Italia in corsa per il bis

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Le 4 azzurre di casa Vero Volley che hanno vinto l'Europeo; a sinistra Beatrice Parrocchiale, classe '95, che inizierà la terza stagione a Monza

14-SET-2021
da pag. 57 / foglio 1

GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Sergio Nicastro
Tiratura: 8000 Diffusione: 8000 Lettori: 40000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Vero Volley-Decathlon: è una rivoluzione «Per noi questo accordo vale uno Scudetto»

MONZA (ces) Decathlon guarda al futuro della pallavolo con il suo marchio «Allsix» e ha scelto di farlo collaborando in maniera importante con uno dei principali attori della scena italiana ed europea, il Consorzio Vero Volley. È una sinergia rivoluzionaria per il mondo della pallavolo: le competenze, la tecnologia, la ricerca e sviluppo, il know-how e l'eccellenza innovativa di Decathlon si uniscono, infatti, all'esperienza, all'attività di Vero Volley con le sue prime squadre protagoniste in serie A e in Europa e le sue centinaia di giovani atleti.

La collaborazione è resa possibile anche dal fatto che l'Arena di Monza e la sua struttura, con la continua attività che si alterna su tre campi, rappresenta un osservatorio ideale e privilegiato per esplorare direttamente sul terreno di gioco il mondo della pallavolo e la sua quotidianità in tutti i suoi aspetti, sia giovanili che non, potendo anche mettere a confronto le diverse esigenze in relazione a differenti livelli, tanto da permettere la realizzazione di un laboratorio permanente di osservazione. «Una volta concretizzata la possibilità di trasferimento del marchio Allsix e del suo team di sviluppo dalla Francia in Italia, ho subito immaginato quale potesse essere il club che avrebbe potuto ospitarci e che avrebbe potuto affiancarci nell'impresa di divenire un riferimento di questo sport per tecnicità e innovazione - spiega **Fabrizio De Mola**, di Allsix - La mia scelta è ricaduta sul Consorzio e Vero Volley allo stesso tempo ha sposato in pieno la causa».

La collaborazione tra Decathlon e il Consorzio Vero Volley si svilupperà attraverso diversi passaggi fondamentali, che vanno dallo studio diretto delle esigenze dei praticanti, dei tecnici e degli addetti ai lavori della disciplina, allo sviluppo di nuovi e innovativi materiali e attrezzature, all'affiancamento nella sperimentazione dei prodotti, oltre che per quanto riguarda la fornitura di materiale tecnico sia per quanto riguarda le Prime squadre che il settore giovanile e tecnico. «Per noi aver stretto questo accordo è come aver vinto uno scudetto - sottolinea **Alessandra Marzari**, presidente del Consorzio Vero Volley - Il fatto stesso di essere stati scelti da una realtà di livello internazionale come Decathlon per far crescere anche attraverso la nostra esperienza il loro progetto di ricerca e sviluppo nel settore della pallavolo è sicuramente un motivo di grande orgoglio e un riconoscimento importante. Anche la presenza di un "laboratorio" di osservazione diretta all'Arena, qualcosa di realmente innovativo, dimostra l'unicità e il significato di questa collaborazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4


SPORT
Tutto l'oro Vero Volley

Superficie 11 %

14-SET-2021
da pag. 37 / foglio 1

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
Tiratura: 138423 Diffusione: 52613 Lettori: 749000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Germania all'italiana è il nostro Euroderby

Non soltanto Giani in panchina: tutti i tedeschi giocano da noi

di Carlo Lisi

Tra gli azzurri e la semifinale ora c'è l'ostacolo Germania, che domenica ha eliminato la Bulgaria, battendola più o meno allo stesso modo con cui se ne era sbarazzata l'Italia nella prima fase. Nello sport non esistono confronti indiretti e il match che attende Giannelli e compagni è di quelli tosti, forse reso ancora più duro dalla profonda conoscenza, che hanno l'uno dell'altro i due tecnici: Fefè De Giorgi e Giangio Giani.

Da giocatori hanno vinto insieme tutti e 3 i Mondiali della fine degli anni 90, da tecnici sono anni che si sfidano e confrontano in SuperLega. Due allenatori intelligenti e preparati, come ha dichiarato Simone Anzani parlando del match e del sestetto tedesco: «Entrambi mi hanno allenato nel club, quindi li conosco bene, ma è indubbio che una sfida come questa, tra loro due, sia molto affascinante: ognuno conosce le caratteristiche dell'altro quindi ogni minimo dettaglio potrà fare la differenza. La Germania è una squadra tosta, fisicamente preparata che ha in Grozer il punto di forza; siamo consapevoli delle difficoltà, ma ce la giocheremo a viso aperto con la voglia di fare nostra la gara».

La squadra tedesca è fortemente "targata Italia" non solo per la guida di Giani e del suo assistente Ciamarra, ma perché tutti i migliori elementi, sono stati, sono o saranno protagonisti del nostro massimo campionato.

A partire dal regista Zimmerman, lo scorso anno vice-Travica a Perugia e nella SuperLega che verrà titolare a Padova. Potenza, esperienza e carisma sono le doti di Grozer, opposto "immortale": 37 anni ungherese di nascita e tedesco d'adozione. L'ultima stagione protagonista a Piacenza, la prossima punta di diamante di Monza.

Conosciutissimi in Italia i due martelli: Karlitzek e Kaliberda. Il primo dotato di un gran servizio negli ultimi due anni è stato protagonista a Cisterna e poi a Modena. Il secondo ha giocato nel nostro campionato a più riprese nell'ultimo decennio, vestendo tra le altre anche le maglie di Perugia, Civitanova e Modena. Il lunghissimo centrale Tobias Krick, implacabile negli attacchi dal centro veste dall'estate 2020 la maglia della Top Volley Cisterna. Il libero Julian Zenger, ingaggiato da Trentino Volley nell'ultimo mercato, in Italia ci giocherà dal 10 ottobre. Si tratta di tutti elementi che nel 2017 contribuirono alla conquista della medaglia d'argento, dopo aver perduto soltanto al quinto set la finale contro la Russia. Dei titolari di Giani l'unico a non avere legami con il volley di casa nostra è il centrale Anton Brehme, appena 22 anni e 206 centimetri di altezza, che dopo la prima stagione in nazionale ha già stuzzicato gli interessi dei maggiori club del Vecchio Continente.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SITUAZIONE

I cechi mandano a casa la Francia olimpionica

Impresa della Repubblica Ceca di Jiri Novak, che con un secco 3-0 manda a casa i francesi, freschi campioni olimpici. Ngapeth&c. hanno salvato 8 match-point, ma si sono infine arresi 22-25, 19-25, 32-34. Nelle file ceche, in evidenza Hadrava, ex Civitanova: 18 punti.

OTTAVI

Sabato (a Danzica)

Russia-Ucraina	3-1
Polonia-Finlandia	3-0

Domenica (a Danzica)

Olanda-Portogallo	3-2
Serbia-Turchia	3-2

Domenica (a Ostrava)

ITALIA-Lettonia	3-0
Germania-Bulgaria	3-1

Ieri (a Ostrava)

Slovenia-Croazia	3-1
Francia-Rep. Ceca	0-3

QUARTI

Oggi (a Danzica)

Olanda-Serbia (Q2)	ore 17.30
Russia-Polonia (Q1)	ore 20.30

Domani (a Ostrava)

ITALIA-Germania (Q4)	ore 16
Slovenia-Rep. Ceca (Q3)	ore 19

SEMIFINALI

Sabato (a Katowice)

Q1-Q3
Q2-Q4

FINALI

Domenica (a Katowice)

3° posto	ore 17.30
1° posto	ore 20.30



Moritz Karlitzek 25 anni in Italia prima a Cisterna e dalla scorsa stagione a Modena
GALBIATI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 27 %

GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Sergio Nicastro
Tiratura: 8000 Diffusione: 8000 Lettori: 40000 (0000004)
14-SET-2021
da pag. 57 / foglio 1

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Galassi e l'Italia in corsa per il bis

Gli azzurri se la vedono ai quarti con la Germania del neo-monzese Grozer



Gianluca Galassi, nato a Trento, classe 1997

MONZA (mtf) Occhio alla doppietta. Dopo il successo delle ragazze, c'è anche la Nazionale maschile in corsa per il primo posto ai Campionati europei. L'Italia di **Gianluca Galassi** - centrale del Vero Volley - ha raggiunto i quarti infilando sole vittorie, compresa quella degli ottavi contro la Lettonia, domenica. Ora l'Italia se la vedrà domani - mercoledì - con la Germania, che schiera **Georg Grozer**, giocatore che si unirà a Monza proprio al termine della rassegna continentale. Proprio la Germania ha eliminato la Bulgaria di altri due nuovi giocatori Vero Volley, ovvero **Denis Karyagin** e **Aleks Grozdanov**.

Ieri - lunedì - invece, a giornale già in stampa, è scesa in campo la Croazia di **Tomislav Mitrasinovic**, che si è giocata il passaggio ai quarti nel «derby» con la Slovenia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 7 %

GIORNALE di MONZA
Lissone - Muggiò - Brugherio - Vedano

Data: 14.09.2021 Pag.: 57
Size: 45 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


SPORT
Tutto l'oro Vero Volley

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

NAZIONALI GIOVANILI - UNDER 18

Modesti va in azzurro Una chiamata Mondiale

MONZA (mtf) C'è del Vero Volley anche nella Nazionale Under 18 che ieri - lunedì - è partita per il Messico, dove si disputerà il Campionato mondiale di categoria. Nell'elenco delle convocate dal Ct **Marco Mencarelli** c'è infatti la veneta **Nicole Modesti**, che vivrà un'esperienza sicuramente indimenticabile. Il Mondiale avrà luogo dal 20 al 28 settembre: le azzurre se la vedranno, nel girone di prima fase, con Turchia, Perù, Egitto e Repubblica Dominicana. Nel gruppo azzurro anche **Dominika Giuliani**, brianzola passata dal settore giovanile di Vero Volley e ora in forza al Club Italia - gruppo che poi parteciperà al campionato di A2.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA - BS

Data: 14.09.2021 Pag.: 9
Size: 575 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Il motore vincente abita in provincia

Dal Garda alla Bassa fino all'hinterland, tutti e sei i nostri atleti olimpici abitano fuori dalla città

Brescia sarà anche la città del tondino, ma è la provincia dei campioni sportivi. In Italia, per numero di abitanti (oltre un milione e 260 mila), è alla posizione numero sei. Sono sei anche gli atleti nostrani che, in questa lunga inebriante estate azzurra, hanno conquistato una vittoria olimpica o europea. Un trionfo su tutta la linea, auspicabile ma non pronosticabile, che abbraccia tutto il territorio lasciando scoperta solo la Vallecamonica, tradizionale motore nelle specialità invernali.

Non era bastato il primo posto (già storico) nel medagliere olimpico per città italiane, raggiunto grazie all'exploit del gardesano Marcell Jacobs – due ori per il desenzanese, tra 100 metri e staffetta 4x100 – e all'argento al corpo libero di Vanessa Ferrari, bassaiola di Orzinuovi, che a Tokyo ha coronato un sogno inseguito per tredici anni. Brescia, con i suoi due atleti di punta, nonostante tre quarti posti amari (sempre Ferrari nella gara a squadre, Stefanie Horn nella canoa e Valentina Iseppi nel canottaggio), è riuscita a staccare tutte le altre città e addirittura a mettersi alle spalle nazioni blasonate come Norvegia, Austria, Svezia, Finlandia, Grecia, Argentina, Egitto e Croazia. Un microstato. Alla qualità dei metalli portati a casa da Marcell e Vanessa si sono poi aggiunti, in questo settembre ancora agli albori, i successi e i podi pesanti portati a casa da quattro alfieri dello sport provinciale.

Sempre in Giappone, alle Paralimpiadi, sono riusciti a salire sul podio la palazzolese (la sponda sebina, occidentale, non poteva mancare) Veronica Yoko Plebani nel triathlon, terza al pari di Federico Bicelli – di Borgosatollo – che in vasca ha fatto parte della staffetta maschile 4x100.

Infine, ultimi non per importanza, sono arrivati i trionfi europei di Anna Danesi nella pallavolo e di Sonny Colbrelli nel ciclismo su strada. La 25enne centrale di Roncadelle ha firmato la finale contro la Serbia (a Belgrado) con un muro d'autore sulla fuoriclasse Boskovic che ha deciso il secondo set dopo il vantaggio iniziale delle padroni di casa: quello è stato lo switch dell'atto conclusivo, da lì in avanti l'Italia si è liberata delle scorie e delle paure.

Ieri, il capolavoro del ciclista di Casto, che ha regalato gloria anche alla Valsabbia dove le due ruote sono di casa. Il titolo continentale, per Sonny, non è frutto del caso: nella stagione in corso è stato per distacco il miglior italiano in bicicletta.

Migliorato in salita al punto da salire sul podio di due tappe alpine del Tour de France, dove si era sempre distinto come velocista puro, in meno di tre mesi aveva già conquistato il titolo tricolore in Romagna e il Giro del Benelux prima dell'appassionante duello di domenica in Trentino con Remco Evenepoel.

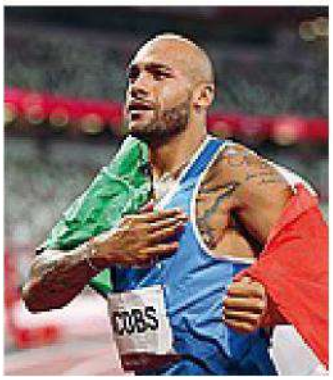
La domanda sorge però spontanea: se la provincia corre, la città arretra? Non è del tutto vero. Manca un atleta dell'hinterland, non c'è un Ezio Gamba o un Giorgio Lamberti da copertina, ma è pur vero che l'ultimo quinquennio ha segnato il restyling dei tre siti nodali.

Se lo stadio è stato migliorato dal presidente Cellino, dopo aver ottenuto la gestione del Rigamonti sino all'agosto del 2028, l'inaugurazione del Palaleonessa e della pista d'atletica di Sanpolino – fissata per il 25 settembre, alla presenza di Marcell Jacobs: sarà intitolata a Gabre Gabric – hanno migliorato la qualità della pallacanestro e dell'atletica cittadina, pur ancora in attesa di riavere il "Calvesi" bonificato.

Va inoltre ricordato che la casa della nazionale italiana di ginnastica sia il PalAlgeco di via Petrarca, costruito oltre tredici anni fa a furor di popolo dopo l'oro mondiale di Vanessa Ferrari, ancora sedicenne e costretta ad allenarsi in un impianto non regolamentare. È lei l'unica superstite di un'epoca che pare preistorica.

Luca Bertelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA









Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CORRIERE DELLA SERA - BS

Data: 14.09.2021 Pag.: 9
Size: 575 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Il dato

● In Italia, per numero di abitanti (oltre un milione e 260 mila), Brescia è alla posizione numero sei. Sono sei anche gli atleti nostrani che, in questa lunga inebriante estate azzurra, hanno conquistato una vittoria olimpica o europea

● Un trionfo su tutta la linea, che abbraccia tutto il territorio lasciando scoperta solo la Vallecamonica, top negli sport invernali



I protagonisti

Da sinistra a destra Marcell Jacobs (doppio oro olimpico nell'atletica), Vanessa Ferrari (argento a Tokyo nella ginnastica artistica), Anna Danesi (campionessa europea di pallavolo), Veronica Yoko Plebani (bronzo paralimpico nel triathlon) e Federico Bicelli (bronzo paralimpico nel nuoto)

Simbolo
Marcel Jacobs, l'uomo più veloce del mondo, vive ormai a Roma ed è cresciuto a Desenzano del Garda. Qui all'autodromo di Monza

LA PREALPINA

Data: 14.09.2021 Pag.: 40
Size: 568 cm2 AVE: € 10792.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:


Uyba, via al countdown «Il gruppo è già coeso»

Per Corredig e la Orlandi il sogno è diventato realtà

Il Completo, bis di Cingolani

Uyba, via al countdown «Il gruppo è già coeso»

VOLLEY *Rossella Olivotto anticipa il debutto di Chiavenna*

Quarta settimana di lavoro con vista sul primo impegno ufficiale per l'Uyba. Conto alla rovescia dunque iniziato per l'esordio stagionale della squadra di Marco Musso che nel fine settimana parteciperà alla sesta edizione del Torneo Valchiavenna, appuntamento fisso del precampionato biancorosso.

Le farfalle vi arriveranno al completo, dato che domani riabbracceranno finalmente Jordyn Poulter: dopo un mese abbondante di meritate vacanze, la palleggiatrice americana medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokyo sbarcherà a Malpensa giusto in tempo per unirsi al gruppo in vista di un mini-ritiro in valle. La partenza per Chiavenna è fissata per il primo pomeriggio di giovedì con l'allenamento della sera e la doppia seduta del venerdì che verranno svolti al PalaMaloggia.

«Occorre curare anche l'aspetto dell'affiatamento fuori dal campo - il parere di Rossella Olivotto, centrale bustocca -. Stiamo lavorando tanto e passare qualche giorno tutte assieme aiuterà sicuramente a creare un bel gruppo, unito e coeso. Non vediamo l'ora di giocare e sarà un weekend importante per fare il punto della situazione; ci sarà da lavorare ancora tanto, specie per trovare le intese ora che è arrivata Poulter, ma è sempre utile disputare partite con altre squadre».

Sabato le farfalle daranno fuoco alle polveri del torneo chiavennasco sfidando in semifinale l'Olbia di A2 (via alle ore 17, biglietti prenotabili al numero 348.2217134, ingresso soltanto con *green pass*); alle ore 20.30 l'altro match tra Monza e Brescia. Le finali sono invece in programma domenica dalle ore 15.30. Due partite in due giorni che potranno dare una prima idea dell'Uyba edizione 2021/22 anche se i carichi nelle gambe potrebbero farsi sentire.

«Ci siamo concentrate tanto sulla tecnica con lavori differenziati per ruolo - prosegue la giocatrice classe 1991 alla sua seconda stagione in biancorosso -. Stiamo lavorando tanto sull'aspetto tecnico individuale ma d'ora in poi credo daremo sempre più spazio al gioco provando a mettere assieme i pezzi. Sono molto contenta di come sta andando. Il nostro è un gruppo giovane ma con tanti elementi che hanno voglia di lavorare, mettersi in gioco e che sono superdisponibili l'una con l'altra».

Alla e-work Arena si respira dunque un gran bel clima. «Anche le più giovani stanno facendo bene, hanno poca esperienza ma tanta voglia di imparare, prendono spunto dalle più grandi, e poi chiedono consigli. Musso è molto bravo nel gestire tutto il gruppo e poi c'è Stevanovic: è una capitana azzeccatissima, è molto premurosa verso tutte e ascolta le nostre necessità».

Non resta che attendere ancora qualche giorno per togliere il velo alla nuova Uyba. «C'è voglia di vedere in campo a che punto siamo - chiude Olivotto -. Altre squadre hanno già fatto qualche test, per noi sarà invece la primissima uscita. Dovremo concentrarci sul nostro gioco, per mettere assieme gli aspetti tecnici su cui abbiamo lavorato in queste settimane. Il risultato conterà fino a un certo punto, credo sarà più importante iniziare a trovare i giusti meccanismi tra di noi e la curiosità è

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA PREALPINA

Data: 14.09.2021 Pag.: 40
Size: 568 cm2 AVE: € 10792.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



davvero tanta».

Samantha Pini © RIPRODUZIONE RISERVATA



Rossella Olivotto, 30 anni, centrale dell'Uyba (foto volleybusto)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile